

fin qui l'attimo sconosciuto tra mimo e l'ambulazione espressiva	martedì 19 marzo 2013 21 e 00
il luogo temporale alla soffermazione del mimo e le riflessioni evolutive dello stesso mimo	martedì 19 marzo 2013 21 e 02
l'espansione evolutiva del mimo prima che l'ambulazione sfiori la pelle	martedì 19 marzo 2013 21 e 04
il luogo temporale della meditazione e l'armonizzazione evolutiva del mimo	martedì 19 marzo 2013 21 e 06
me e la volontarietà a meditare il mimo	martedì 19 marzo 2013 21 e 08
me e la nostalgia all'armonia di me attraversando d'evoluzione i mimi miei di dentro la pelle	martedì 19 marzo 2013 21 e 10
quante incompiute e il corpo mio di dentro quando è silente	giovedì 21 marzo 2013 18 e 00
d'atrio deserto di quando al corpo mio nulla gli gira dentro	giovedì 21 marzo 2013 18 e 02
il corpo mio organismo e me che non so ancora come e perché sfruttarlo	giovedì 21 marzo 2013 18 e 04
me e il corpo mio che non so perché me lo ritrovo intorno	giovedì 21 marzo 2013 18 e 06
ognuno me e ciò a cui sto credendo	giovedì 21 marzo 2013 18 e 08
quando il mio corpo di dentro è stata una lavagna bianca	sabato 23 marzo 2013 22 e 00
quando il mio corpo di dentro è una lavagna bianca	sabato 23 marzo 2013 22 e 02

quando il mio corpo di dentro sarà una lavagna bianca

sabato 23 marzo 2013
22 e 04

quando assisto ai colori che si svolgono di dentro del mio corpo

sabato 23 marzo 2013
22 e 06

i moti interiori
che fino a qui
so' stato attento solo a quelli

domenica 24 marzo 2013
12 e 49

quando il corpo mio organismo mi sopravvivesse

domenica 24 marzo 2013
15 e 00

quando il corpo mio organismo va registrando delle presenze mie di me durante tutti gli adesso circostanziali che mi si
fanno intorno di fuori e di dentro la mia pelle

domenica 24 marzo 2013
17 e 00

le circostanzialità di dentro e di fuori della mia pelle che la memoria organisma del mio corpo fa di registrando

domenica 24 marzo 2013
17 e 02

il lampo di me della presenza mia che la memoria organisma del mio corpo fa di registrando insieme a quanto di
circostanziale dentro e fuori la sua pelle

domenica 24 marzo 2013
17 e 04

quando la memoria organisma del corpo reitera a mimar di dentro del corpo

domenica 24 marzo 2013
17 e 06

e di reiterar fa pure dello registrar dell'ogni volta lampo di me ch'ero a presenza

domenica 24 marzo 2013
17 e 08

che pur d'essere me uno soltanto e sempre d'adesso
dello registrar che fa il mio corpo anche dei lampi d'ogni volta di me a presenza
nei reiterar che la memoria compie
a me
di me fa somma
e non so più dov'è e a che sono del tempo

domenica 24 marzo 2013
17 e 10

che pur d'essendo da sempre uno soltanto
delle mille circostanzialità fatte nel tempo e registrate
dei reiterar che so' lanciati
a personar di volta in volta
so' mille volte di diverso fatto specchiato

domenica 24 marzo 2013
17 e 12

me quale istante unico d'esistenza

domenica 24 marzo 2013
21 e 00

il corpo mio quale corrente di istantanee sopravvivenenti al tempo dell'istante costante di me

domenica 24 marzo 2013
21 e 02

l'aggressione a me da parte dei ricordi incisi nella memoria del mio corpo

domenica 24 marzo 2013
23 e 00

il corpo mio capace di evocarsi facendosi di mimo dei quando nei durante la sua vita

domenica 24 marzo 2013
23 e 02

confondermi d'adesso degli adesso oramai fatti ricordo

domenica 24 marzo 2013
23 e 04

me fatto d'unico adesso e le registrazioni che il corpo mio di sé e per ogni suo adesso conserva

domenica 24 marzo 2013
23 e 06

quando il corpo mio quale costruttore del tempo fosse a me il sopravvivalente

domenica 24 marzo 2013
23 e 08

il corpo mio organismo
per quanto mi precede in tutto
a me fatto d'unico istante
m'è già sopravvivalente

domenica 24 marzo 2013
23 e 10

nel ritrovarmi dentro di lui
m'ho personato ricordo di me dentro di lui

domenica 24 marzo 2013
23 e 12

me ridotto ad essere un ricordo vividescente di dentro del mio corpo

domenica 24 marzo 2013
23 e 14

me e il ricordo che ha di me il mio corpo

domenica 24 marzo 2013
23 e 16

il ricordo di me custodito dalla memoria del mio corpo

domenica 24 marzo 2013
23 e 18

io quale manifestazione contenuta ed espressa dalla memoria del mio corpo

domenica 24 marzo 2013
23 e 20

io quale insieme dei ricordi di me custoditi nella memoria del mio corpo

domenica 24 marzo 2013
23 e 22

quindi
me e io

domenica 24 marzo 2013
23 e 24

delle reiterazioni dalla memoria e della formazione del sentimento viscerale

lunedì 25 marzo 2013
10 e 00



del sentimento viscerale e della voce di argo

lunedì 25 marzo 2013
10 e 02

quando fin dall'inizio fu la voce di argo di dentro lo spazio della mia pelle

lunedì 25 marzo 2013
10 e 04

la voce di dentro la mia pelle che non era la mia voce

lunedì 25 marzo 2013
10 e 06

le voci viscerali e le reiterazioni che la memoria compie

lunedì 25 marzo 2013
10 e 08

l'automemoria capace di reiterabilità propria dell'organismo che mi ospita	lunedì 25 marzo 2013 12 e 00
di tutto quel che punto per punto accade di dentro del mio organismo d'autonomia a memoria l'organismo da sé e di sé va di scrivendo	lunedì 25 marzo 2013 16 e 00
l'automemoria d'organismo e i lampi di me dentro di lui	lunedì 25 marzo 2013 16 e 02
lampi di me divenendi anch'essi d'automemoria fatti di scrittura	lunedì 25 marzo 2013 16 e 04
durante quel che accade dentro il volume del mio corpo e me presente e circoscritto d'esso	lunedì 25 marzo 2013 16 e 06
quando gli appunti dalla memoria scorrono a valle	lunedì 25 marzo 2013 18 e 00
che la voce di argo ancor prima che a me nella valle rumora o si gioisce	lunedì 25 marzo 2013 18 e 02
la voce di argo e quanto il non rispetto di me in quel che viene appresso	lunedì 25 marzo 2013 18 e 04
il rispetto di me anche quando resto coperto dalle manifestazioni ch'espone il mio corpo	lunedì 25 marzo 2013 18 e 06
lampi di me coperti dalle manifestazioni mimiche interne ed esterne dell'organismo che mi ospita	lunedì 25 marzo 2013 18 e 08
manifestazioni interne ed esterne di un organismo che non ricorda lo spirito che contiene	lunedì 25 marzo 2013 18 e 10
trasparire a me di me se pure ancora e sempre sommerso dalla voce di argo che va coprendo tutto	lunedì 25 marzo 2013 18 e 12

quando da dentro e da fuori della mia pelle traspare solo l'economia di una intelligenza

lunedì 25 marzo 2013
18 e 14

dei risolvermi precedenti finiti in memoria a far presagi d'esperienza ai successivi incontri d'appresso

lunedì 25 marzo 2013
18 e 16

lampi di me che alla mia mente del corpo testimoniano presenza

martedì 26 marzo 2013
8 e 00

la dimensione mia d'esistere della quale alla mente torna ch'è stata la presenza

martedì 26 marzo 2013
8 e 02

me diverso dalla mia carne e capace di lampare alla mia carne

martedì 26 marzo 2013
8 e 04

che poi
la carne mia ricorda il lampo e lo ritorna

martedì 26 marzo 2013
8 e 06

la carne mia ricorda la fisicità degl'avvenuti lampi e fa di nostalgia che ancora sia

martedì 26 marzo 2013
8 e 08

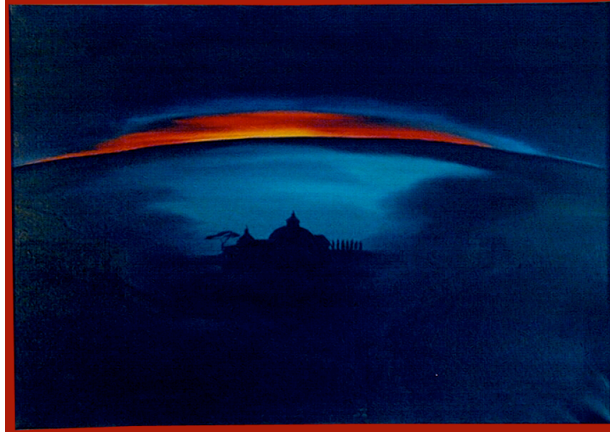
lampar continuità nell'emergenza mia di me

martedì 26 marzo 2013
8 e 10



partecipare d'armonia lampando la misura a quel ch'avvengo della vita

martedì 26 marzo 2013
8 e 12



il ricordo che nel mio corpo è conservato d'essere stato quando è stato totale

martedì 26 marzo 2013
11 e 00

la nostalgia della carne ad avermi presenza

martedì 26 marzo 2013
11 e 02

la solitudine della mia carne quando ai suoi adesso non l'illumino di me

martedì 26 marzo 2013
11 e 04

quando d'esilio alla mia carne resto nascosto alla mia carne

martedì 26 marzo 2013
11 e 06

quando la carne mia organisma s'illumina solo di quanto in sé fin lì s'è compitata

martedì 26 marzo 2013
11 e 08

me d'armonia accampato d'esistenza e degli sfuggimenti a me del corpo mio vivendo

martedì 26 marzo 2013
11 e 10



quando il mio corpo della sola memoria sua s'infonde e poi percorre
che me comunque d'essere a cassetta
privo d'afferrar le briglie
d'incapacità
resto un fantasma

martedì 26 marzo 2013
11 e 12

di quel che corre avanti dalla memoria
prima di me
argo s'infonde a responso con la sua voce

martedì 26 marzo 2013
18 e 00

argo ed i responsi espressi con la sua voce

martedì 26 marzo 2013
18 e 02

la voce d'argo fatta di che

martedì 26 marzo 2013
18 e 04

paura gioia amore e mill'altre inflessioni che la sua voce

martedì 26 marzo 2013
18 e 06

è da rifare tutta la piantina sulla base della quale mi sono cercato per tutta la mia vita

martedì 26 marzo 2013
20 e 00

di chi sarebbe stato l'uomo
banale e piatta è stata la piantina
che quella che mi sto raccontando adesso
se pur senza garanti
almeno è d'originale e mia

martedì 26 marzo 2013
20 e 02

di me e del mio corpo
che poi
non l'ho ancora esplorato tutto

martedì 26 marzo 2013
21 e 00